

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 210/13 ACCOMPAGNANTE LA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ACQUAROSSA, BLENIO E SERRAVALLE PER L'ISTITUZIONE DI UNA DIREZIONE UNICA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI COMUNALI

Egregi signori. egregie signore
Presidente e consiglieri,

il Municipio vi sottopone per esame ed approvazione il testo della convenzione che i tre Municipi della valle, supportati da un apposito gruppo di lavoro intercomunale, ha redatto per disciplinare gli aspetti legati alla creazione della figura del direttore didattico unico per i tre istituti scolastici (SE+SI) presenti in valle di Blenio.

Istoriato e motivazioni

Con messaggio n. 6713 del 14.11.2012 il Consiglio di Stato ha proposto al Gran Consiglio alcune modifiche volte a migliorare la qualità dell'insegnamento scolastico. Una di queste, poi approvata dal legislativo cantonale lo scorso mese di giugno, prevede l'introduzione obbligatoria della figura del direttore negli istituti scolastici comunali o consortili.

Preso atto di questa volontà e condividendone gli intenti i tre Municipi bleniesi hanno costituito un gruppo di lavoro composto dalle tre Capidicastero, dai tre docenti responsabili, e da altri tre rappresentanti comunali. Il gruppo di lavoro si è essenzialmente occupato di preparare il testo della convenzione e definire il capitolato d'onori del direttore didattico e dei membri di direzione optando per un orientamento che preservasse le specifiche realtà degli istituti comunali. Con gli approfondimenti fatti è sorta anche la proposta di creare un'unica commissione scolastica intercomunale che andrà a sostituire le commissioni scolastiche nominate dai singoli Municipi.

Nel corso dell'anno il risultato del lavoro svolto dal gruppo (composto da politici e docenti) è stato presentato ai Municipi, ai docenti e anche ai consiglieri comunali; ciò ha consentito di tenere conto delle suggestioni al fine di creare un documento completo e approfondito e di costruire progressivamente una condivisione tra tutte le parti coinvolte. Il lavoro del gruppo si è basato anche sull'esempio delle realtà già esistenti, come quella della Val Maggia, realtà intercomunale e periferica come la nostra. Inoltre il lavoro è stato fatto in collaborazione anche col Cantone, in particolar modo per quanto si attiene a consulenze di tipo tecnico e legislativo.

I Comuni della Valle di Blenio sono dell'avviso che questa figura permetterà di sostenere una conduzione scolastica adeguata e di accompagnare i cambiamenti in atto nella scuola a livello strutturale e congiunturale. Il mondo della scuola sta cambiando, presto saremo confrontati con l'implementazione del Concordato HarmoS in Ticino che prevede il rafforzamento dell'armonizzazione della scuola obbligatoria a livello svizzero e che necessiterà di una serie di modifiche anche a livello regionale. La scuola è altresì sempre più confrontata con il mondo esterno e la società, di conseguenza è chiamata a tener conto delle esigenze complesse e multiformi. Il discorso dell'integrazione infine, che auspica e promuove l'inserimento di bambini "speciali"* e che sostiene il discorso della valorizzazione della diversità, chiede alla scuola di assumere nuovi approcci e prospettive nei confronti dell'educazione e della formazione, incentivando una ridefinizione dei compiti e del modo di fare e di essere docente. Detto altrimenti la scuola deve sapere oggi interpretare le problematiche e i nuovi fenomeni sociali (modelli familiari, ecc.), sfruttare le risorse attive (come lo è la cultura, le tecnologie, ecc.) e offrire a tutti le stesse opportunità d'apprendimento non solo dal punto di vista degli obiettivi didattici ma anche da quello del sapere in senso ampio (formazione del cittadino/a con consapevolezza e capacità di riflessione critica).

Ci troviamo quindi di fronte a un nuovo tipo di organizzazione e di una figura aggiuntiva che si pone come mediatrice tra famiglia, allievi, docenti e autorità. Il direttore funge da supporto e sostegno ai docenti, non certo per insegnare loro il mestiere, quanto piuttosto per accompagnarli in modo costante sostenendoli nelle attività di formazione continua, offrendo loro gli stimoli adeguati e uno spazio per la condivisione e lo scambio d'idee, promuovendo la cultura della

collaborazione. I compiti di controllo e di consulenza pedagogica e didattica diventano per gli ispettori sempre più difficili visti gli oneri a cui sono confrontati (numero elevato di istituti, settore incluso della scuola dell'infanzia, ecc.). L'ispettore diventa dunque un consulente e vigilante nei confronti dei direttori, assumendo un ruolo più strategico dove sarà chiamato a garantire la coerenza del sistema e del buon funzionamento degli istituti scolastici e dove dovrà valutare e controllare gli aspetti pedagogici e didattici messi in atto.

I tre comuni della Valle di Blenio hanno optato per la formula della Direzione che comprende un direttore e dei membri di direzione, escludendo l'opzione del direttore unico. Questa decisione è nata dalla necessità di garantire un'"antenna" sul territorio, vale a dire la presenza di un docente per istituto che funga da collegamento diretto con il direttore e che permetta a quest'ultimo di avere un *team* di sostegno nelle scelte strategiche e di fondo.

Il docente responsabile, così come è inteso oggi, sparirà per fare spazio a una nuova figura all'interno di una nuova organizzazione nella quale il direttore prenderà a carico anche aspetti amministrativi, organizzativi e di coordinamento. In questo senso docenti di scuola elementare e docenti di scuola dell'infanzia faranno parte in modo integrato e innovativo all'interno di quella che sarà la Direzione scolastica della Valle di Blenio, con un ruolo maggiormente riconosciuto rispetto a quello attuale. La figura del direttore fa sì che i compiti demandati agli attuali docenti responsabili vengano integrati, non per delega dell'ispettore scolastico ma attraverso un cambiamento della legge della scuola, e in particolare della scuola elementare e dell'infanzia.

Questa scelta permette di preservare e valorizzare le caratteristiche delle realtà degli istituti scolastici e dei comuni nei quali si inseriscono. L'intento non è di uniformare un sistema, quanto piuttosto di mettere in armonia i molteplici aspetti come gli obiettivi di formazione, i piani di studio, i mezzi di insegnamento, l'intensificazione dell'aggiornamento dei docenti, garantendo nel contempo le singole peculiarità. Nel nuovo concetto di istituto scolastico si vogliono cancellare le differenze non giustificate, incrementando l'autonomia degli istituti scolastici e la formazione dei quadri scolastici. Questa nuova figura sarà soprattutto un sostegno per i docenti e la garanzia di qualità della scuola nell'interesse degli allievi*. Il docente, nella sua autonomia professionale, ha la possibilità di migliorarsi nel confronto e nella supervisione, mettendosi in primo piano come reale strumento educativo e formativo, come vero e proprio tramite di trasmissione della conoscenza.

Questa organizzazione e figura sono un valore aggiunto per i comuni i quali, per mancanza di tempo e/o di competenze legislative, fanno sempre più fatica ad affrontare situazioni difficili e delicate. È necessaria una figura professionale specializzata vicina alla realtà di Valle che possa intervenire in modo efficace e adeguato.

La Direzione ed il direttore didattico

La Direzione sarà composta dal direttore didattico, che avrà potere decisionale, e da quattro membri di direzione che avranno potere consultivo.

Al futuro direttore, che sarà responsabile della direzione, saranno affidati compiti d'ordine:

- didattico pedagogico (*supporto ai nuovi docenti, aggiornamenti interni, progetti didattici, ecc*)
- amministrativo (*gestione contabile, redazione disposizioni interne, corrispondenza, censimenti, inserimento e aggiornamento dati allievi, ecc.*)
- organizzativo (*organizzazione delle supplenze, gestione iscrizioni e trasporti, scuole fuori sede, ecc.*)
- relazionale (*con comuni, ispettorato, genitori, ecc.*)
- di coordinamento delle attività extra scolastiche (*doposcuola, ecc.*)

I membri di direzione

I tre membri di direzione rappresentanti i singoli Istituti saranno designati dai rispettivi Municipi sentito il parere dei singoli collegi dei docenti.

Il quarto membro di direzione rappresenterà il settore SI e sarà designato dal comune di Acquarossa su proposta dei docenti SI della valle.

Essi avranno un ruolo consultivo all'interno della Direzione.

La commissione scolastica intercomunale

L'idea di creare una commissione scolastica intercomunale persegue lo stesso obiettivo della direzione unica: dare cioè alla scuola e ai tre Municipi un interlocutore che abbia gli stessi obiettivi e metodi di valutazione, riducendo in tal modo le disparità tra tutte le parti coinvolte.

Il ruolo dei Comuni

Tutte le convenzioni intercomunali prevedono che un Comune si assuma compiti organizzativi-gestionali e che garantisca poi le prestazioni ad altri comuni, dietro adeguata partecipazione finanziaria. Il Comune di Acquarossa, data la disponibilità logistica, assumerà il compito di comune-sede, garantendo comunque agli altri due Municipi il necessario coinvolgimento nelle principali decisioni che si dovranno adottare.

Aspetti finanziari

La valutazione finanziaria è stata fatta tenendo in considerazione uno stipendio annuo del direttore entro i limiti previsti dalle classi 30-32 della scala degli stipendi dei dipendenti dello Stato (scala stipendi 2013: minimo fr. 84'762.— / massimo fr. 122'702.—). Il direttore è un dipendente comunale e l'onere finanziario è interamente a carico del Comune.

I costi derivanti dallo stipendio e relativi oneri sociali saranno ripartiti, tra i Comuni, proporzionalmente al numero di allievi del comprensorio all'inizio di ogni anno scolastico.

Ai membri di direzione sarà riconosciuto un compenso o uno sgravio lavorativo.

* * * * *

Conclusione

Questa proposta rappresenta sotto tutti i punti di vista un investimento importante inteso allo sviluppo e alla crescita di tutte le componenti scolastiche e di conseguenza un ulteriore salto di qualità a beneficio di tutti i bambini* della scuola dell'infanzia ed elementare. Il Municipio ritiene che la proposta di creare una Direzione unica per i tre istituti scolastici sia un'ulteriore occasione di proseguire con la collaborazione intrapresa tra i tre comuni, che sempre più sono chiamati a collaborare in svariati ambiti operativi, confrontati come sono a problematiche e situazioni simili che chiedono risposte coerenti e in sinergia.

Questa figura ha lo scopo sia di migliorare la qualità della scuola, sia di ottimizzare l'andamento amministrativo-organizzativo degli istituti scolastici della Valle attraverso anche la garanzia di relazioni efficaci tra le autorità cantonali, comunali, così come tra docenti e genitori.

Per i motivi esposti speriamo vivamente che il progetto possa essere condiviso da tutti i Legislativi interessati e per questo vi invitiamo a voler

d e l i b e r a r e :

- preso atto dei suoi contenuti, è approvata la convenzione per la Direzione unica degli Istituti scolastici dei Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle;

Con la massima stima.

Il Sindaco
Ivo Gianora

Per il Municipio

Il segretario
Paolo Dova

Allegato: convenzione

Acquarossa, 21 ottobre 2013